

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.50	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.50	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le associazioni si ricevono:
in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tiene conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Chi governa in Ispagna?

È una domanda, che i soliti furbi classificheranno fra le ingenue, quella che noi facciamo: *Chi governa in Ispagna?* Pure le notizie che ci arrivano da quel paese sono così desolanti e contraddittorie, che non sapremmo farcene alcun altra. Chi meglio informato di noi non solo vede il presente, ma legge anche nel futuro, può darci la risposta, e presagire le sorti riservate alla nazione spagnuola.

Noi, condannati alle magre informazioni dei giornali, e ai telegrammi di Madrid e di Barcellona, che oggi dicono bianco e domani nero, che annunziano gli avvenimenti, e poi subito li smentiscono, che talvolta recano i particolari di un fatto, senza che accennassero mai al fatto stesso, ci troviamo su questo argomento in tal confusione d'idee, come se la Spagna non fosse sul continente europeo, ma nel mondo della luna.

Solo ci par di discernere in tanto guazzabuglio, che, malgrado tutta la loro buona volontà, gli uomini succeduti alla monarchia di Savoia nel governo delle cose a Madrid non sono fortunati nell'adempimento della loro missione, e che in luogo di riparare ai mali del paese non fecero che aggravarli, e renderne sempre più difficile e lontano il rimedio.

Qui non affermiamo che un fatto incontestabile, rinunciando all'esame delle cause, che lo hanno prodotto, esame che ci porterebbe troppo lungi, fino a posare il quesito se il popolo spagnuolo avesse proprio bisogno di questa nuova rivoluzione, o se un giorno egli non sia per chiedere conto a coloro che ne furono gli autori, perchè l'hanno fatta. Siamo così poco prevenuti contro i Castelar, i Figueras, i Py Margall, che non ci mostriamo nem-

meno scrupolosi sulla legittimità degli atti del loro governo, e sulla contraddizione in cui si trovano spesso coi proprii principii: facendo loro buonissimo mercato della massima — che la salute della patria è la legge suprema — passeremmo sopra alle forme illegali, alle usurpazioni di potere, anche alle violenze, e ai colpi di Stato, uno dei quali fu lo scioglimento della Commissione permanente, creata dall'Assemblea per invigilare, durante le sue vacanze, sul potere esecutivo. Su questi atti, volendoli considerare di suprema necessità, benchè all'occasione i repubblicani ne facciano agli altri un delitto, non vi ha politico, qualunque sia il suo partito, che non passerebbe sopra; però ad una sola condizione: a quella del successo.

L'hanno i repubblicani spagnuoli adempiuta, o sono in via di adempirla? Hanno fatto qualche cosa di più delle dichiarazioni platoniche all'assemblea sulla schiavitù di Portorico, sulla fratellanza dei popoli latini? Per quanto si voglia tener calcolo delle difficoltà della situazione, bisogna concludere che essi hanno perduto un tempo prezioso, che in più di due mesi dalla partenza di Amedeo nulla seppero mettere all'attivo sul libro dell'ordinamento dello Stato, ma ne peggiorarono le condizioni. La sedizione in permanenza a Madrid, il Carlismo, che rialza la testa, ed attacca le piazze forti, lo sfasciamento dell'esercito completo, l'anarchia sanguinosa a Barcellona ed a Malaga, governatori e generali, che non ubbidiscono al governo centrale, e si dimettono, nei borghi l'orrendo spettacolo delle vendette private, il tesoro esausto, la dilapidazione, il disordine dovunque: *chi governa in Ispagna?*

Ecco il quesito che siamo costretti di farci, e la cui soluzione non soltanto preme alla Spagna, ma interessa sommarmente alla tranquillità d'Europa.

«È stato un incontro sorprendente!» continuò Atkins. «Vi credevano tuttora a Londra! Ma non era il vostro piano di recarvi di là direttamente a Parigi?»
«Sicuramente, ma allora sarei venuto verso il Reno soltanto in autunno; e posto che Miss Forest già da qualche settimana era qui a B., io feci il giro per vederla almeno per qualche giorno. Ciò che però m'ha fatto stupire assai è stata la vostra risoluzione di accompagnarla in Germania.»

«Vi ha fatto stupire perchè ne diceva male, non è vero?» disse Atkins con indifferenza. Sicuramente anche qui è questa la mia principale occupazione, è l'unica mia abitudine in questo dannato paese, ma io però ci sono soltanto pel mio titolo di tutore di Miss Jane; e quantunque ella in ogni cosa sia più che indipendente — lo che, Henry, fra parentesi apprenderete a sufficienza — non poteva però stare ch'ella facesse tutta sola un simil viaggio attraverso l'Oceano. Oltre acciò poi, conoscendo abbastanza i signori tedeschi, dei quali ormai ribocca la nostra America settentrionale, non poteva disdirmi il piacere poichè se ne offeriva l'occasione, di venirli ad ammirare una volta anche nel

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 26 aprile

Cento deputati o poco più!

In cento, la legalità della seduta è una semplice ipotesi, e quantunque, a rigore, non abbia mai lavorato meglio di quando scarseggiava nel numero, tuttavia sarebbe desiderabile che i banchi fossero meno spopolati.

Farete bene se darate una voce agli assenti delle vostre provincie, che o per vacanza o per nomina recente alla discussione sugli ordini si presenteranno con tre deputati di meno.

Oggi del resto la Camera si mostrava assai meno diradata e giova sperare che lunedì si troverà in condizioni ancora migliori.

Poco ci volle che ieri il Senato non ci desse lo spettacolo d'una questione di gabinetto. Si discuteva una legge relativa al prosciugamento del lago d'Agnano presso Napoli.

Veduto che il concessionario non arrivava a capo dell'opera, il governo dovette assumerla per conto proprio: ne indussero prepotenti ragioni di pubblica igiene. Proprio un caso di forza maggiore.

Ma intanto pende innanzi ai tribunali una lite fra il concessionario ed il governo, ed il Senato scrupoloso di non pregiudicare il corso della giustizia con un atto legislativo non voleva dar passo a questa legge, che l'ha già avuto alla Camera. L'onor. De Vincenzi prima, indi il ministro Lanza sorsero a porre, cioè a constatare la questione di sfiducia che le resultanze del Senato includevano.

La cosa terminò con un emendamento dell'onor. De Filippo e ogni difficoltà fu eliminata, e me ne congratulo con Napoli: una sospensione de' lavori sarebbe riuscita forse fatale ad uno dei suoi più ameni sobborghi.

Abbiamo qualche novità diplomatica,

loro celebrato paese. Voi mi sarete grato spero, ch'io rimanga al fianco della fidanzata.

«Certo» assenti Alison. «Mi meraviglia soltanto che gl'interessi di Miss Forest le permettano una sì lunga assenza.»

L'usato sarcasmo tornò con tutta la sua acrimonia sulle labbra di Atkins, mentr'ei mordacemente gli rispose: «sta te tranquillo Henry, la vostra futura sostanza è in mani sicure.»

«Io non domando già nel mio interesse» disse Alison come punto.

«Ma in quello di Miss Jane il quale entro un anno sarà anche il vostro. Via non vi corrucciate! È naturale che ve ne diate pensiero, ed io son bene in debito di darvene qualche schiarimento.

Saprete, suppongo, che il defunto Mr Forest nell'ultimo anno del viver suo ha mutato pressochè tutte le sue possessioni in carte di credito. Queste sono deposte al sicuro, le altre faccende ne' due mesi dopo la sua morte vennero poste in assetto, la tenuta è in buona guardia — una sostanza affidata alla mia amministrazione non viene avventatamente abbandonata per un viaggio di piacere, Mr Alison!»

cioè l'avremo fra brevi giorni: il signor di Corcelles ha potuto convincersi che la Curia non mira che ad avversare in Francia lo stabilimento della repubblica: si parla nientemeno che di una istruzione di amata ai vescovi, onde facciano in maniera che gli ultracattolici, dove non sono sicuri del trionfo, si astengano dal prender parte alle lotte elettorali dovessero pure uscirne eletti i partigiani della Comune. Quest'ingerenza ha disgustato la Francia e letteralmente stomacato il suo ambasciatore che domandò il suo richiamo. Gli daranno invece un congedo.

Ma che ne dite voi del contegno della Curia? (1) Indispen l'unica potenza che in certi casi potrebbe assumere la sua causa pel gusto di appiccar lite con noi. Ringraziamola: ci vuol risparmiare un pericolo e fare svanire l'unico punto nero dal nostro cielo!

I. F.

(1) Alla domanda del nostro corrispondente non ci sarebbe difficile rispondere quando l'esistenza della istruzione, a cui allude, venisse confermata.

NOTA DELLA REDAZIONE.

Manifesto di Stoffel

Benchè nella lotta elettorale, che dovea decidersi ieri a Parigi, sembrasse ormai posto fuori di questione il candidato monarchico della sala Herz, colonnello Stoffel, crediamo tuttavia di riportare, a titolo di documento storico, la lettera da lui diretta al Comitato Conservatore:

Signori!

Voi mi chiedete se io fo una professione di fede.

No.

Incarico i miei trentacinque anni di un leale servizio militare di parlare per me ai miei elettori. Essi saranno, lo spe-

Henry, malgrado la sua irritazione avea ascoltato con non poca attenzione e soddisfazione, e poichè ormai sapeva quant'era d'uopo, domandò tosto mutando soggetto.

«E come trovate questa Germania?»

«Noiosa! Come già me l'era immaginata; e la vita poi in questa dotta B. assolutamente insopportabile! Vi assicuro che Jane con questa sua dimora fa un sacrificio al desiderio del padre. Io la lasciai già stucca, in fondo, di tutte queste convenienze, di tutti questi rigori, e dei varii umori che qui dominano, tra cui si vede incagliata senza potersi salvare, e che mi fecero scappar via.

«E per ciò siete andato ad Amburgo.»

«No! Aveva degli affari colà!»

«Appr fittate voi del viaggio in Europa per intraprendere affari?» domandò Alison ponendosi in attenzione.

«No! Si tratta d'interessi di Mr Forest. Un vecchio credito che abbiamo già spesso indarno tentato di esigere.»

Qui fu eccitato anche l'interesse del giovane mercante.

«È una somma significante?» domandò con premura.

«Sì.»

«E sperate di riscuoterla?»

ro, un pegno sufficiente per sè medesimo dello spirito di disciplina e di dovere che io porterò nell'esercizio del mio mandato di deputato.

Nato a Parigi, andrò superbo di rappresentare la parte onesta e laboriosa della grande città, che non troverà la sua prosperità che nel ristabilimento assoluto della sicurezza morale e materiale.

Deputato di Parigi, consacrerò tutti i miei sforzi e tutta la mia intelligenza a mantenere l'ordine nelle vie ed a ricondurre la calma negli animi. Sono soldato, agirò da soldato.

Colonnello STOFFEL

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 26. — Il Ministero si è messo d'accordo colla Commissione dei Sette sul progetto delle Corporazioni. Non saranno fatti che leggeri emendamenti.

(Fanfulla)

CIVITAVECCHIA, 24. — Il dibattimento contro l'ex-maggiore Ghirelli si è chiuso colla condanna dell'accusato al carcere per anni due, alla multa di lire 3150, ed alle spese processuali.

Udita la sentenza, il Ghirelli dichiarò di appellarsi.

NAPOLI, 25. — Leggiamo nel *Giornale di Napoli*:

Ieri, riunitosi alle 2 il Consiglio comunale, in tornata segreta, ebbe comunicazione dal sindaco delle dimissioni sue e della Giunta e dell'autorizzazione data dal prefetto della provincia per procedere ad eleggere la novella Giunta. Fatta la votazione, è risultata rieletta la Giunta dimissionaria.

MILANO, 26. — L'*Osservatore cattolico* pubblica una circolare per un pellegrinaggio a Caravaggio, indicando l'itinerario e pregando i devoti che vi prenderanno parte ad astenersi nel corso della giornata da qualunque dimostrazione politica, grida e canti, essendo lo scopo del pellegrinaggio puramente re-

«Lo spero.»

«Allora vi auguro buona fortuna!» disse Alison vivamente. «È sempre una soddisfazione per un uomo d'affari, quantunque vecchio come voi, il cancellare delle partite di credito sulle quali non era già più a contare.»

«Vi pare» domandò Atkins maliziosamente. «Fra le altre circostanze può costare anche un mezzo milione.»

Per buona sorte Alison non intese quest'ultime parole proferite a mezza voce, poich'egli avea in questo momento rivolta tutta la sua attenzione alle finestre della casa, innanzi a cui la sua guida si era fermata, ed a cui suonava il campanello. La porta veniva aperta da Federico che attendeva il suo padrone, la cui faccia sensibilmente s'allungava allo scorgere l'Americano, il quale nel suo soggiorno a B. non avea mai approfittato dell'ospitalità del dottore, alloggiando sempre all'albergo, ma però veniva ogni giorno a visitare la sua pupilla.

«È in casa Miss Forest?»

«No!»

«E Mr e Mrs. Stephan?»

«Usciti anch'essi!»

«Sono attesi presto di ritorno?»

10) APPENDICE

UN EROE DELLA PENNA

H. WERNER

(Traduzione dal tedesco)

IV.*

Alcuni giorni dopo dalla piazza della stazione due signori in elegante abito da viaggio s'avviavano verso la casa del dottore Stephan.

«Non vi datè tanta fretta Henry» diceva il più vecchio un pò di malumore. «Io non posso tenervi dietro con pari ardore. E che dovrà pensare Miss Jane se per caso si trovi alla finestra e vi vegga giungere a passi così accelerati?»

L'ammonizione, inutile con altri in simile caso parve qui nullamente esser fatta a luogo: poichè Alison, proprio come se fosse stato colto in una vera sconvenevolezza, moderò il suo passo e volse al compagno lo sguardo che prima girava impaziente esaminando le abitazioni.

ligioso. La circolare indica l'orario delle funzioni.

27. — Si crede prossimo l'arrivo a Monza dei Reali Principi di Piemonte, in quanto che sono già stati spediti da Roma personale, cavalli e carrozze diretti alla villa di Monza.

PISA, 27. — Telegrafano alla *Gazzetta d'Italia*:

Per l'inaugurazione del monumento di Vincenzo Salvagnoli, grandissima è stata l'affluenza d'ogni classe di persone, né mancavano le signore, in specie dentro l'insigne monumento pisano.

Erano presenti, la Commissione della Camera dei deputati, composta dagli onorevoli Bianchi, Peruzzi, Massari: la Commissione del Senato, composta dei senatori Centofanti, Ruschi e del prefetto Cornero.

Eravi gran numero di professori e studenti; li onorevoli Antonio Salvagnoli, Alli Maccarani, D'Ancona, Morosoli, il generale Pepoli, il cavaliere Z. Bicchierai, segretario del Comitato del monumento, il sindaco e la Giunta comunale di Pisa, la Commissione del comune di Empoli, patria dell'illustre defunto.

Il professore Bonamici fece uno splendido ed elaborato discorso.

Il deputato Massari disse bellissime parole che furono applauditissime.

La cerimonia è terminata con un discorso del sindaco d'Empoli.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 23. — Leggesi nell'*Ordre*: Ieri vi fu importante seduta del Comitato delle fortificazioni; vi intervennero i marescialli MacMahon, e Canrobert, e i generali De Rivière, Frossard, Trébault, Ducrot, e De Cbabaud.

Era presente anche Thiers

Il progetto, allo studio da parecchi mesi, che contiene una nuova linea di circinnvallazione per le opere difensive della capitale, fu definitivamente adottato. Sarà iscritta la domanda di un forte credito all'uopo fino da questo momento, essendo intenzione del governo di far incominciare i lavori al più presto possibile.

25. I giornali parigini si occupano quasi esclusivamente della elezione che doveva aver luogo ieri, e noi crediamo inutile di riprodurre le loro polemiche ed i commenti con cui sostengono e combattono le candidature proposte.

Oggi il telegrafo ci annunzierà l'esito della importante votazione.

A tenore della legge Savary, bisogna, perchè una elezione sia valida, che il candidato riunita i voti del quarto degli elettori iscritti e la maggioranza assoluta dei suffragi dati.

« Ad ogni istante! »

« Allora sarà meglio di starli ad attendere qui in giardino, anziché tornare all'albergo, » si volse a dir Atkins al suo compagno. « Venite Henry. Voi, come sign di ritorno, avviate i signori che siamo qui; vi raccomando.

Federico il quale era stato rimandato con queste parole accompagnate da un attivo cenno del capo, guardava con vero dispetto dietro a' due ch'entravano oltre.

« Ancora uno! E ne conduce un terzo! Finirà col cacciarsi qui in casa tutta la razza americana! » La sua ultima benedizione fu accompagnata da una potente serrata di porta; che fece tremar le vetriate.

« Che diamine ha quest'uomo? » domandò Alison quando furono nel giardino; « Egli ha risposto alle nostre domande in un modo suo particolare. »

Atkins rideva. « Un orso tedesco! Una specie di gigante lento e goffo nella cui testa fina ciò nulla ostante par che vi sia una specie d'astio contro gli stranieri; io almanco non posso gloriarmi di avergli mai visto altro che quella faccia d'orso, quantunque sia invece di solito innocente e buono fino ad una estrema stupidità. »

La cifra totale degli iscritti nel dipartimento della Senna è di 457,786, cioè 383,402 per Parigi e 74,384 negli altri Comuni del dipartimento. Per essere eletto a primo scrutinio, il candidato dovrà dunque raccogliere 114,446 voti.

INGHILTERRA, 23. — Il *Times* annunzia che il re e la regina del Belgio arriveranno a Wolwich verso la fine del mese e sbarcheranno al R. Arsenale. Le LL. MM. vengono in Inghilterra collo scopo di fare una visita alla regina Vittoria.

SPAGNA, 20. — L'*Iberia* pubblica una nota emanata dall'ispettore dell'Ordine pubblico di Madrid, per ordine del governatore, della quale dà come saggio di libertà repubblicana il brano seguente:

« Signor alcalde del quartiere....
« Si compiacca V. S. di stendere una lista delle persone sospette di questo quartiere che verrà a prendere la guardia d'Ordine pubblico N.º.... »

La gravità, aggiunge l'*Iberia*, di questo documento si nasconde a nessuno; in esso non è spiegato di qual delitto abbian ad essere sospette le persone i cui nomi dovranno figurare sulla lista; siamo, quindi, noi tutti cittadini di Madrid in balia della antipatia di un alcalde, antipatia che nei periodi elettorali infliscce e può tirarci addosso una arbitraria persecuzione.... Nessuno, né prima né dopo la rivoluzione, si è arrischiato a bandire un ordine come quello che riproduciamo: la libertà è morta tra le mani dei repubblicani che si dicevano i suoi unici difensori.

— Il citato giornale dà la grave notizia che gli artiglieri della scuola di istruzione, in Madrid, sollevatisi, alle grida di *Viva Carlo VII!* erano partiti verso Toledo sotto il comando di un ufficiale.

OLANDA, 23. — Diversi giornali olandesi, il *Dagblad d'Utrecht*, il *Dagblad dell'Aja*, il *Rotterdamsche Courant*, esprimono con vivacità i sentimenti dolorosi che gli avvenimenti delle Indie fecero nascere in Olanda.

Essi rimproverano al Governo di aver compromesso, colla sua imperizia, i gravi interessi che sono in questione. Essi respingono su di lui tutta la responsabilità di questo disastro e delle conseguenze che ne possono derivare. È vero però che questi giornali sono gli organi dell'opposizione, e naturalmente disposti ad esagerare i fatti.

GERMANIA, 24. — A Wiesbaden avvennero tumulti a motivo della carezza del pane. Vi si spedirono truppe da Francoforte fino da qualche giorno fa, e non sono ritornate; oggi vi accamparono militarmente. Il timore di nuovi

tumulti non era per anco svanito nel giorno 23. Sperasi tuttavia che la quiete venga ristabilita

AUSTRIA-UNGHERIA, 23. — Si ha da Pest:

La Camera si riunirà al 5 di maggio. « Il partito deakista prepara un'interpellanza al governo sul modo poco conveniente con cui fu trattata la deputazione della Camera alle feste viennesi, date in occasione delle nozze dell'arciduchessa Gisella. »

ATTI UFFICIALI

26 aprile

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra, e in quello dei notai.

L'annuncio dell'apertura d'un ufficio telegrafico governativo in Alatri, provincia di Roma.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Ospizio marino veneto. — (Comitato di Padova).

L'eccezionale abbassamento di temperatura di questi giorni, non deve farci dimenticare che la stagione balneare si approssima; e già piovonno da ogni parte al Comitato domande di ammissione. Di pari passo la carità cittadina si mostra sollecita nell'apprestare i mezzi necessari al mantenimento de' fanciulli alla cura marina.

Il nostro Consiglio Provinciale non volle, nell'opera pietosa, mostrarsi da meno del Comunale, ed acquistò 12 piazze gratuite nell'Ospizio marino, che si sta ampliando per sopperire alle molteplici ed incalzanti richieste.

In breve sarà pubblicato dalla Direzione generale dell'Ospizio il resoconto della scorsa stagione. Però possiamo fin d'ora accertare che l'esito fu anche nello scorso anno, oltre ogni dire, soddisfacente.

Frattanto cominciamo la pubblicazione dei nomi degli oblatori, e per soddisfare ad un debito verso gli stessi, e perchè stimolano che il richiamo dell'esempio sia il più efficace ad accrescere la schiera di coloro che serbano fede a questa salutare istituzione, la quale mantiene col successo le promesse fatte in suo nome da' suoi iniziatori.

A riprova di quanto asseriamo sul rapido incremento dell'istituzione e sul felice esito delle cure, valga il Quadro statistico del movimento dell'Ospizio Marino Veneto nel quinquennio 1868-1872, quale si legge in una recentissima relazione fatta al Ministero dell'interno

era freddo e sostenuto il reciproco inchino, come se ciascuno fosse stato tenuto da un invisibile ostacolo

Atkins cercò in vano colla sua solita vivacità di avviare il discorso; egli non poté riuscirci. Alison non rispondeva a tutto quanto ei diceva che con una fredda adesione di convenienza, ed il professore, più scarso che d'ordinario degli stessi monosillabi, cogliendo la prima occasione per ritrarsi in casa e sfuggire così alla temuta conversazione, si congedò dopo pochi minuti, salutandolo il più vecchio de' due americani nel suo modo timido ma cortese, ed il più giovane con un mutò e riserbato cenno del capo; e li lasciò ambedue soli.

« Chi è questo Mr Fernow? » domandò Alison, come il professore fu fuor della portata di udire.

« Ve l'ho già detto parmi: professore di questa università; un luminaire della scienza, un prezioso esempio di un sapiente tedesco, il quale colle sue ricerche fra i favicchi e gli scarabocchi secolari si rende benemerito dell'umanità, e si dissecca a segno da diventar egli stesso una mummia. Del resto un assai costumato ed innocente modello, il quale fu estremamente comico nella

parte di cavaliere e scorta che un noioso accidente fece toccar in sorte a Jane proprio il giorno del nostro arrivo.

Alison, che guardava dietro il professore, a queste parole di subito si rivolse.

« A Miss Forest? » domandò stizzosamente. « Però non come sua unica scorta? Spero che ci sarete stato anche voi? »

« Niente affatto! Ci si era rotta la carrozza per istrada, pioveva a torrenti; io, bisognava che restassi accanto al postiglione ferito e fui ben contento di poter affidare Miss Jane al miglior *gentleman* che primo mi capitasse, che fu in questo caso il professore Fernow, il quale oltrepassava senz'avvedersene il nostro tragico gruppo ed a cui però la sua scienza lasciò almeno bastante intendimento di condurre felicemente a B. la dama che gli veniva affidata.

« Ah così? » disse Alison aspramente.

« E quest'avventura portò naturalmente una più stretta conoscenza, per cui entrambi ospiti fin anche in una modesta casa si veggono e si parlano ogni giorno? »

Atkins lo guardò un istante stupito, poi diede in una sonora risata.

« Henry; si davvero che siete geloso! Geloso di quel tiscuzzo di professore!

Sapete voi che cosa ci vuole in queste università tedesche colla loro spaventosa profondità di dottrina per coprirci a trent'anni, e questo non li ha ancora, una cattedra? Bisogna essere un mostro di scienza! Un uomo il quale sia dedicato anima e corpo ai libri, e del rimanente non sappia nulla di quanto avviene alla chiara luce del sole. In verità, fate al pover uomo in genere un grave torto se credete che altro esista per lui fuorchè quanto è legato in cartoni di pelle, e non godendo Miss Jane quest' invidiabile privilegio, non ha quindi nemmeno lei disgraziatamente nessuna ragione per piacerli.

Alison non desisteva per questi scherzi.

« Parla di sovente con lui Miss Forest? » domandò con impazienza.

« Rarissimo! In addietro almeno, quando io era qui, pareva che avessero perduto entrambi l'uso della favella, tanto si stavano muti l'uno verso dell'altro. Io vi prego, via Henry, non fate quest'ingiuria al gusto della vostra sposa! Dove è il vostro amor proprio? Volete davvero mettervi a livello di questo tarlo da libri? »

(Continua)

Casoni Giacomo	id.	1
Silvestri prof. Jacopo	id.	1
Lazzari Bressanin Maria	id.	2
Tessaro Teresa	id.	2
Tebaldi prof. cav. Augusto	id.	1
Breda Belgrado Linda	id.	1
Vanzetti Ida	id.	2
Emo Capodilista co. cav. Giov.	id.	1
Zatta Vincenzo	id.	1
Cassis Brillo Giulia	id.	1
Gregoletto Innocente	id.	2
Maluta cav. Carlo	id.	2
Valsecchi prof. Antonio	id.	1
De Lazara comm. Franc.	id.	1
Pollini cav. dott. Luigi	id.	1
Bellaviti comm. Giusto senat.	id.	1
Leonarduzzi cav. Zacc. avv.	id.	1
Cristina cav. Giuseppe	id.	2
Ceoldo mons. Antonio	id.	1
Venier cont. Amalia	id.	1
Melandri dott. Pietro	id.	1
Candéo Silvio	id.	1
Bianchi Fortunata v.º Gaudio	id.	1
Pacchierotti Maria	id.	2
Boscaro Vincenzo	id.	2
Boscaro Zanon Teresa	id.	2
Negri co. cav. Giov. fu Eleon.	id.	3
Piccoli comm. Franc. S. perp. L. 100	id.	100
Pittarello d' Ant.	id.	100
Del Bon dott. Ant. S. straord.	id.	15
Del Bon Giambatt.	id.	15
Gloria e Manzoni	id.	10
Cucchetti Giambatt.	id.	10
Rebustello Domenico	id.	20
Estense Selvatico comm.	id.	30
march. Pietro	id.	30
Dalla Baratta Lorenzo	id.	5
Agostini prof. Stefano	id.	5
Rosaneli prof. Carlo	id.	5
Frigerio Carlo	id.	5
Casalè Sebastiano	id.	5
Camporese Andrea	id.	10
M. F.	id.	10

Comizio Agrario di Padova.

Domani martedì 29 corrente alle ore 12 merid. nella sala gentilmente concessa dalla Camera di Commercio avrà luogo la solita conferenza agraria mensile nella quale si tratterà della vite tenuta a vigneto.

Alla detta conferenza oltrechè i membri e rappresentanti di questo Agrario Comizio possono intervenire con diritto a parola i Soci della Società d'incoraggiamento e quelli degli altri Comizi agrari e Società agrarie.

Biblioteca popolare. — Godiamo annunciarvi, che il signor professore Cav. Cirillo Ronzoni con tratto veramente filantropico donò alla Biblioteca popolare di Padova ben 75 tra volumi ed opuscoli sommamente utili ed opportuni ai frequentatori della nostra Biblioteca.

Società del negozianti, professionisti, ecc. — Ieri, colla Presidenza dell'onorevole Morpurgo, ebbe luogo la

seduta generale di quest'associazione. Il Presidente nella sua Relazione mise in rilievo l'ottimo andamento morale ed economico della Società, e con applauditissime parole, accennando ad un lieve dissenso manifestatosi nei giorni scorsi, esortò i soci alla concordia, base necessaria di ogni istituzione.

Fu letta dal signor Antonio Spinelli la relazione dei Censori

Il sig. Turchetto propose di portare i sussidio ai soci malati possessori di un'azione da 75 cent. giornalieri ai 90. Siccome tale proposta modificerebbe lo Statuto, benchè appoggiata dai presenti, fu rimandata ad una Commissione di otto membri per ulteriore esame.

Si procedette quindi alla rinnovazione delle cariche sociali. Deposte le schede nell'urna, che venne suggellata, daremo non appena ci sia noto, il risultato dello scrutinio.

Teatro Nuovo. — Avevamo ragione di lusingarci che le promesse per lo spettacolo della prossima Fiera del Santo non avrebbero finito col parto della montagna. Conoscendo diffusi le trattative in corso e il modo con cui erano condotte, non dubitavamo del loro esito; ma ci piacque mantenere fin qui una certa riserva per non esporci a qualche possibile delusione, e perchè a patti conclusi l'annuncio sul programma definitivo della stagione riuscisse al pubblico ancora più gradito.

È un elenco di tutti artisti di primo ordine, d'opera e ballo, il cui complesso potrebbe soddisfare le esigenze dei maggiori teatri della penisola, nè siamo lontani dall'affermare che lo spettacolo, anche per la scelta delle opere, e per l'aggiunta di un Ballo Grande colla Cuccchi, supera quello dell'anno scorso: che è tutto dire.

Mentre in tale circostanza rivoliamo amplissime lodi alla Direzione teatrale che in mezzo a molte difficoltà riuscì a combinare uno spettacolo veramente grandioso, non dubitiamo che il pubblico di Padova mostrerà eguale aggradimento, e che il suo concorso, non che quello dei forestieri richiamati dall'immancabile successo, procureranno buoni affari all'impresa, e vantaggio alla città.

Elenco dei principali artisti che agiranno nel Nuovo Teatro nella prossima stagione del Santo

OPERE FAVORITA del m. GOUNOD del m. c. DONIZETTI PROMESSI SPOSI del m. cav. PONCHIELLI

Celebrità di canto ISABELLA GALLETTI-GIANOLI per la Favorita Primi Soprani assoluti (d'obbligo) ANGELICA MORO MADD. MARIANI-MASI pel Faust pei Promessi Sposi Primo Contralto assoluto (d'obbligo) BRACCIALINI-LUBRANO-VICENZINA pei Promessi Sposi Primo mezzo Soprano contralto CLEOFE LEVINI Primo Tenore assol. Primo Barit. assol. GIULIANO GAYARRE ZENONE BERTOLASI Primo Basso assoluto ORONDO MAINI Oltre altri artisti e seconde Parti. Coristi d'ambo i sessi n. 70.

BALLO B. R. A. H. M. A. Coreografo autore del Ballo Cav. IPPOLITO MOMPLAISIR Primo Mimo assol. e Coreografo suppl. RAFFAELE ROSSI

Celebrità danzante CLAUDINA CUCCHI Primo ballerino assoluto RAFFAELE GRASSI Ballerine e Ballerini n. 36. Direttore della scenografia CESARE RECANATINI

Teatro Concordi. — Che M. Luigi Alberti fiorentino sia uno de' nostri va-

lenti commediografi, lo teniamo per indubitato; che una sua commedia fosse tenuta, come di Goldoni, in Firenze, è storica verità; che su certi temi piani e casalinghi, in quelli che sono più del nostro fare e delle nostre tradizioni, abbia ricavato dei vivaci dialoghi, delle scene brillanti, e pure incontestato e valgano i plausi a provarlo che toccò altrove, e da noi medesimi; che infine penetrasse in quel sacrario, permesso a così pochi, della Nuova Antologia, ognuno lo sa o dovrebbe saperlo: per tutto ciò non è senza sorpresa che vedemmo ieri sera dopo due, due sole scene fischiate Virtù d'Amore, altrove festevolmente aggradata. Nè dispiacque a Venezia di recente, in ogni modo trasse in salvo, e riparò ai fischi. Da tutto questo vogliamo concludere che avremmo amato di vedere il pubblico più tollerante, e più rispettoso verso un giovane e brillante ingegno. Se noi, e con noi chi ci desse ragione, vorremo omai sapere, come sia stato condotto quel lavoro, ci converrà rifarci sull'autorevole periodico sopracitato, ove fu pubblicato, ed ove per mala avventura non ci siamo ricordati di leggerlo, onde sostenere oggi più fiduciosi il nostro rimprovero.

Il pubblico del resto era mal disposto dalla Nobile vendetta, che uno potrebbe con altrettanta verità dire goffa ed inverosimile, tanto è bonario ed accomodante quel marito corbellato di protagonista. Se pertanto a chi ha lo stomaco sconvolto pare ostica ogni vivanda più squisita, ed ha d'uopo per rimettersi di un qualche eccitante, confessiamo che l'Alberti sera piantato con due dialoghi troppo lunghi, intramezzato il secondo d'uno squarcio di economia politica poco a proposito, e di qua quel languore, quei sbadigli, quel batter dei piedi che vinse ogni zittire di più freddi e cortesi spettatori.

S'aggiunga poi che era in vista quella pappolata del Ballo in maschera, attesa con ansietà ed interesse, perchè niuno come il Vestri riesce a far tollerabili siffatte parodie, ed infatti ebbe per sé in sul finire tutto il brio, tutto il gusto, tutti gli applausi della serata.

Conferenza scientifica. Il dottor Casani ha tenuto ieri nella sala Casarano la sua conferenza sulla navigazione aerea, ma non ebbe il favore di numeroso concorso.

Il dottor Casani è disposto a rinnovare il tentativo, nella speranza di miglior fortuna, tanto più che i pochi intervenuti parvero soddisfatti dell'esperimento.

Istruzione pubblica. La Gazzetta dell'Emilia dà la notizia del trasloco del cav. Salvoni al provveditorato di Perugia. A provveditore di Bologna fu nominato il cav. Ernesto Masi, capo sezione al Ministero della istruzione pubblica.

Ufficiali del 48. — La Gazzetta di Venezia contiene il seguente dispaccio particolare. Roma 26.

A commissarii della legge sugli uffiziali del 1848 furono nominati Cerrotti, Botta, Rudini, Fambri, Maldini, Pasini, Fabrizi, Serafini, Aruffi, Zanolini.

Disgrazia. — Leggesi nella Gazzetta di Mantova:

Sul meriggio del 27 perirono miseramente annegate nello scolo Povecchio tre persone, un uomo e due donne, una delle quali giovane di 21 anni e prossima ad andare a marito. Quei poveri disgraziati erano in biroccino, e si restituivano a casa, quando impauritosi improvvisamente il cavallo, rovesciarono nel canale, d'onde non poterono essere tratti che cadaveri.

Massime di Giurisprudenza. — Giubilato militare — Impiego civile — Pensione — Perchè un giubilato militare che passò ad un servizio civile possa aver computato per la pensione l'intero periodo dei due servizi, occorre che, prima del nuovo impiego civile, rinunzi alla pensione da lui goduta. (Corte dei Conti in data 25 ottobre 1872.)

CENNO NECROLOGICO

Non albergava ancora il dì 27 di questo mese quando suonò inesorabile l'ultima ora alla nobile MARGHERITA BALBI, estinguendosi così un esempio di sposa ed un modello di madre. Gli istanti supremi di sua vita, dacchè la speranza di poterla riavere erasi fatalmente perduta, rappresentarono il compendio di sua mortale carriera. Colla solenne intrepidezza di animo con la quale serbò costante il convincimento di sua fe religio-sa che la confortò fino all'ultimo respiro, essa ascoltò le gravi parole che le intimarono la sua dipartita, e pareva che dicesse allo sposo, alle figlie, ed ai tanti conoscenti che la circondavano senza mai abbandonarla: vedete come tranquillamente si muore quando la pace è nella coscienza, quando si può affermare di aver consacrati quarantasette anni alla fedeltà coniugale, di aver amati li propri figli con quell'affetto materno e con quell'esempio efficace che li rende saggi ed onesti, di aver curata la propria famiglia mirando meno a sé stessi che all'avvenire de' suoi, di aver sempre stretta agli amici la destra senza la maschera della finzione, e di aver versato in grembo al necessitato ed al sofferente soccorsi e consolazioni. Così la morte non è che la fine di un travaglio, non è che il primo raggio ad una luce che non si dilegua giammai. Possa la memoria di tanta virtù essere balsamo di consolazione alla desolata famiglia. L. F.

Ufficio dello Stato Civile di Padova

BULLETTINO DEL 27 APRILE 1873. Nascite — Maschi n. 2. Femmine n. 3. Matrimoni celebrati — Manfrin Antonio di Jacopo, celibe, falegname, con Massarotto Maria di Giovanni, nubile, casalinga, entrambi di Ponte di Brenta. Reschiglian Benedetto fu Pietro, celibe, falegname, con Rossetto Bernardina di Bortolo, nubile, domestica, entrambi di Padova. Simonetto Domenico di Giuseppe, celibe, facchino, con Bergamo Teresa di Luigi, nubile, sarta, entrambi di Padova. Morti — Bracco Balbi Margherita fu Vincenzo, d'anni 75, possidente, di Padova, coniugata.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

29 aprile A mezzodi vero di Padova Tempomedio di Padova ore 11 m. 57 s. 12.0 Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 39.4 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 4 columns: Date, Time, Barom., Termomet., Tens. del vap., Umidità relativa, Dir. e for. del vento, Stato del cielo. Data: 29 Aprile. Values: 754.7, 754.4, 754.8, 14.0, 17.7, 15.5, 5.19, 4.92, 5.51, 85, 83, 81, ENE 2, ENE 1, 0, 1, nuv., nuv., quasi ser.

BULLETTINO COMMERCIALE Milano, 27. — Rendita 73.50. 120 franchi 23.47. Ci mancano gli altri telegrammi.

ULTIME NOTIZIE

L'on. Bembo, con lettera agli elettori del III. Collegio di Venezia, dichiara di accettare il mandato.

I giornali di Francia contengono le notizie sul movimento elettorale di sabato: vi era grande ansietà, ma nessun disordine.

Léon Say è piuttosto seriamente ammalato.

Il Segretario generale fa le sue veci al Ministero.

Un telegramma da Parigi (sera 27) annunzia che il concorso degli elettori alle urne fu grandissimo: astensioni poche. (Vedi sotto)

Telegrammi successivi, che i lettori troveranno più avanti, recano l'elezione di Barodet a Parigi, e di altri radicali nei dipartimenti.

In Parigi circa tre quarti degli elettori accorsero a votare.

La borsa segnò con un ribasso il risultato.

È notevole che i voti di Stoffel non sarebbero bastati per dare a Remusat la prevalenza su Barodet.

Ci attendiamo il ritiro dal governo di Remusat.

DISPACCI TELEGRAFICI (Agenzia Stefani)

BUKAREST, 28. — Un decreto del Principe convoca il grande Sinedo pel 1. maggio per eleggere i metropolitani e i Vescovi, secondo la nuova legge ecclesiastica.

PARIGI, 27, (sera) — Thiers andò a votare per Remusat. Il numero dei votanti è grandissimo: poche astensioni: tranquillità perfetta in Parigi e nei dipartimenti.

AJA, 27. — Il governo prende misure per accrescere alle Indie le forze militari e il materiale di guerra. Quattordici vapori sono destinati per questa spedizione: furono inviate grandi quantità di munizioni, d'armi ed artiglieria.

PRAGA, 27. — Il Principe Ereditario di Prussia e la Principessa sono arrivati, e furono ricevuti dal governatore salutati dalla folla.

PARIGI, 28. — Ore 1 ant. Risultato totale del voto, meno due sezioni: Barodet voti 177,454; Remusat 133,768, Stoffel 26,643.

Il prestito sui Boulevards scese a 90.80. Le elezioni di Dupony, radicale a Bordeaux, e di Lockroy radicale a Marsiglia sono certe.

— Risultato definitivo. Barodet eletto con 180,146 voti; Remusat n'ebbe 135,407, Stoffel 27,088.

Nella Gironda fu eletto il radicale Dupony: a Marsiglia il radicale Lockroy, nell'Iura il radicale Gagneur: nella Marne il repubblicano Picard, nel Morbihan il legitimista Dubodan.

Ieri Parigi era animatissimo, ma nessun incidente. Il prestito ribassò di 65 centesimi.

SPETTACOLI

Teatro Concordi. — La drammatica Compagnia Aliprandi rappresenta: Triste realtà, di Achille Torelli. — Ore 8 1/2

NOTIZIE DI BORSA

Table with 2 columns: Location, Value. Locations: Firenze, Rendita italiana, Oro, Londra tre mesi, Francia, Prestito nazionale, Obbl. regia tabacchi, Azioni, Banca Nazionale, Azioni meridionali, Obblig. meridionali, Credito mobiliare, Banca Toscana, Banco Italo-German, Parigi, Prestito francese 5 0/0, Rendita francese 3 0/0, fine corr., italiana 5 0/0, 15 corrente, VALORI DIVERSI, Ferrovie lomb. ven., Obblig., Ferrovie Romane, Obblig., Obbl. Ferr. V.-E. 1863, Obbl. Ferr. Meridionali, Cambio sull'Italia, Azioni Regia Tabacchi, Obbl., Prestito francese 3 0/0, Credito mob. francese, Cambio su Londra, Aggio dell'oro per mill., Consolidati inglesi, Banca Franco-italiana.

Table with 2 columns: Location, Value. Locations: Londra, Consolidato inglese, Rendita italiana, Lombarde, Turgo, Cambio su Berlino, Tabacchi, Spagnuola.

Bortolameo Moschin, ger. responsabile

AVVISO

La Ditta Navarra ritirandosi dal Commercio deliberò liquidare il di lei negozio di chincaglieria in via Pedrocchi. Previene quindi il pubblico che la liquidazione a grande ribasso incominciò il giorno 19 corrente e durerà otto giorni. 9-299

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI Capitale L. 40,000,000 Sede di Padova Norme delle sue operazioni ordinarie a partire dal 17 Dicembre 1872.

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 5 1/2 per 100. Per somme versate vincolate per due mesi l'interesse corrisposto è del 4 1/2 per 100. Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 15 giorni e più corrispondendo l'interesse del 4 0/10. Senza trattativa d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia munita almeno di due firme. a 6 0/10 fino alla scadenza di 4 mesi a 6 0/10 » » » 6 mesi

Fa anticipazioni sopra deposito di fondi a valori dello Stato o da esso direttamente garantiti a p. 112 p. 100 d'interesse oltre alla tassa governativa di 1,20 per 1000. Per le anticipazioni sopra altri valori o sopra merci di facile realizzazione il tasso d'interesse è del 6 per 100 oltre alla suddetta tassa.

Assura delle sovvenzioni A del 2 1/2 per 100 del corso di borsa sui fondi e valori dello Stato o da esso direttamente garantiti.

Tutti gli altri viene fissata di volta in volta.

Lascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Sconta effetti cambiabili sull'Estero ai corai di giornata. S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali borse d'Italia e dell'Estero. Padova, 16 dicembre 1872.

Il Vice-Presidente M. V. JAENK Il Direttore 21 5

PREAVVISO Domani 29 Aprile corrente sarà messo in vendita IL NUOVO LIBRO LEONI dell'illustre G. LEONI BELLO NELL'ATTUALITÀ Un volume di pag. 292. It. Lire 2.50

IL SINDACO del Comune di Padova

NOTIFICA

che nel giorno 5 giugno p. v. in questa Residenza Municipale presso la Div. II, dinanzi apposta Commissione, avrà luogo l'incanto per appaltare la demolizione delle fabbriche ALLE DEBITE e costruzione del nuovo stabile sui disegni portati dal progetto scelto in concorso e premiato dalla Commissione giudicante, come da relazione 3 marzo a. c., importante una spesa di L. 2500m.

L'asta verrà tenuta col metodo delle schede segrete, e verrà deliberato il lavoro a chi, offrendo una percentuale ribasso sui prezzi unitari, portati dalla tabella annessa al progetto, ed espressamente accettando le condizioni imposte dal Capitolato, fusse per presentare le migliori garanzie, nel riguardi d'una perfetta esecuzione.

Non sarà ammesso ad offrire chi non avesse depositato, a garanzia dell'offerta la somma di L. 1200m. ed un certificato di piena idoneità a tale genere di lavori, rilasciato da un ufficio tecnico, sia Regio, che Provinciale, con data non anteriore di mesi sei.

L'asta s'intenderà deserta ove non si presentassero almeno due concorrenti.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di migliorioria, non minore di un ventesimo sul prezzo del deliberamento è stabilito di giorni dieci, che avranno fine alle ore 2 pom. precise del giorno 15 giugno p. v.

La descrizione, il capitolato, i disegni e la tabella dei prezzi unitari potranno essere esaminati dal giorno 15 maggio in avanti, presso la Div. II in ogni giorno non festivo, dalle ore 9 ant. alle 3 pom. e nei festivi dalle ore 9 ant. ai mezzodì.

Padova 22 aprile 1873. Il Sindaco PICCOLI

N. 53. Regno d'Italia. 2-319 Prov. di Verona - Dis. di Cologna Veneta LA PRESIDENZA del Consorzio XIII Guà P. D. in Cologna Veneta

AVVISO

Reposti vacante il posto di Segretario del Consorzio XIII Guà Parte Destra, ed incrementato alla deliberazione 15 marzo p. p. della Presidenza del Consorzio stesso residente in Cologna Veneta, si rende noto

Resta aperto il concorso al posto di Segretario suindicato fino a tutto il giorno 31 luglio p. v. colle seguenti condizioni:

Al detto posto è annesso l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli aspiranti dovranno produrre al Protocollo della Presidenza le loro istanze in bollo di legge, documentate da:

- 1. Fede di nascita; 2. Certificato di sudditanza italiana; 3. Certificato di sana e robusta fisica costituzione; 4. Fedina Criminale; 5. Documenti qualificativi, ed attestati di uffici amministrativi sostenuti, o di eventuali cariche occupate.

Non saranno accolte le istanze di coloro che per avventura coprissero altri impieghi e non dichiarassero nell'istanza di rinunciarvi nel caso che fossero nominati in tale posto.

Il candidato che riuscirà eletto, verrà assunto in via di prova per un triennio, trascorso il quale soddisfacendo egli alle proprie incombenze, la di lui nomina sarà definitivamente confermata.

Dalla Presidenza del Consorzio sudd., Cologna Veneta 14 aprile 1873.

IL PRESIDENTE

FINCO dott. SEBASTIANO

1 Deputati Il Segret. provvisorio

L. Monzardo P. Gaspari

B. Camuzzoni

ESTRATTO DI BANDO

per vendita giudiziale d'un immobile

A richiesta dei signori fratelli Antonio Angelo e Giovanni Guernieri del fu Jeremia rappresentati dal sottoscritto, avrà luogo all'indiana 2 giugno 1873 ore 10 s. avanti la sez. I del r. trib. civ. e cor. di Padova l'incanto dell'immobile sottodescritto a carico di Francesco Tolomei, quale erede della defunta Orsola Grosso vedova Tolomei.

L'incanto si aprirà sul dato di italiana lire 7675, prezzo di stima peritale.

Le altre condizioni della vendita, che seguirà in un sol lotto, sono contenute nel bando del cancelliere del suddetto trib. che si trova pubblicato e depositato nei luoghi indicati dall'art. 668 del cod. di procedura civile.

Beni da vendersi

Casa in Padova, situata in Piazza della morte al civ. n. 4298, descritta al n. map. pale 504 per pert. cens. 0,24 colla rendita imponibile di it. lire 412,50 e conseguentemente col tributo di it. lire 51,56 fra confini a levante Piazza della Morte, a ponente via Rovina, a tramontana Breda.

Delegato alla graduazione è il giudice sig. M. Suman.

Padova 25 aprile 1873. 2-321 Avv. ANGELO WOLFF

NOMINA DI PERITO

Il sottoscritto avvocato facente pel R. Erario con istanza 26 aprile 873 n. 27 ha chiesto all'ill. Presidente del trib. civ. e correz. di Este la nomina di un erito per la stima degli immobili di proprietà ragione del sig. Sacco Giuseppe fu Gio. Battista di Montebellone, siti in comune cens. di Pernumia al mapp. num. 1, 5 per pert. cens. 24,34 colla rendita di it. lire 107,58.

Este 26 aprile 1873. 1-326 PACIFICO GURIAN avv. erariale

DEPOSITO DI ZOLFI

La Ditta Giuseppe Taboga di Padova avverte i signori possidenti che anche in quest'anno trovasi provveduta di scelte qualità di Zolfo di Simala e Sicilia in pani che maciata alla più perfetta finezza ed a prezzi convenientissimi. 23-267

NUOVA SERTORIA da donna

di Scuola francese, per qualunque lavoro Via S. Pietro N. 1508. 4 315

AGENZIA ALLA SOCIETA' DI SCIENZE DI PARIGI

Non più CAPELLI BIANCHI MELANOGENE TINTURA PER ECCELLENZA

BI DIQUEMARE atna, di ROUEN

Per tingere all'istante in ogni colore i capelli e la barba senza pericolo per la pelle e senza alcun odore. Questa tintura è superiore a quelle adoperate fino al giorno d'oggi.

Fabbrica a Rouen, piazza dell'Hotel de Ville, 17. Deposito a Parigi, rue d'Enghien, 54. Firenze L. G.

Deposito centrale e vendita presso l'Agencia di S. Mondo, via dell'ospedale, N. 5, Torino, e dai principali parucchi e profumieri. - Spedizione in provincia contro vaglia postale.

Presso il profumiere Guerra a S. Carlo

PUBBLICAZIONI della Tipografia Editrice F. Sacchetto

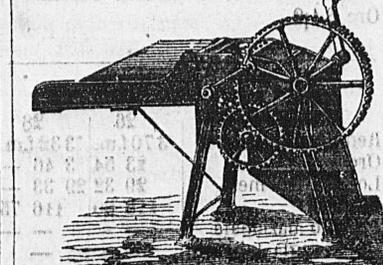
RABBENO A. Istruzioni popolari sui Giurati

annotazioni pratiche relative

Padova 1871. Prezzo Cent. 50.

TREBBIATOI A MANO

Prussiani di ultima costruzione.



Trebbiatori e locomobili a Vapore, Pompe Centrifughe, Vagli Nettatori del grano, Sgranatoi di granone, Trinciapaglia ed altre Macchine per l'Agricoltura.

Depositi Macchine di FERDINANDO PISTORIUS, San Giovanni in Conca, MILANO.

PADOVA, Prato della Valle. 5-313

ROB BOYVEAU LA FECTEUR

autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia

Il numero dei depravati è considerevole, ma fra questi il Rob di Boyveau Lafecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avvertata da quasi un secolo, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale. Il Rob guarentito genuino dalla firma del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS guarisce radicalmente le affezioni cutanee, gli incomodi prevenienti dall'acrimonia del sangue e degli umori. Questo Rob è soprattutto raccomandato contro le malattie segrete recenti ed inveterate. Come purgativo potente, distrugge gli accidenti cagionati dal mercurio ed aiuta la natura a sbarazzarsene, come pure dell'iodio, quando se ne ha preso troppo.

Il vero Rob del Boyveau-Lafecteur si vende al prezzo di 8 di 16 franchi la bottiglia.

Deposito generale del Rob Boyveau-Lafecteur nella casa del dottor GIRAudeau de SAINT-GERVAIS, 12, rue Richer Parigi. - Deposito in Padova da Luigi Cornelio, Giovanni Zucetti, Roberti e nelle principali farmacie. 15-6

Padova, pram. tip. Sacchetto, 1873

SOCIETA' ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE RESIDENTE IN MILANO Avviso

La Società apre le operazioni per l'esercizio 1873 in base alla tariffa che qui appiedi si pubblica, e che venne stabilita dal Consiglio d'Amministrazione in concorso coll'apposta Commissione nominata con speciale mandato dall'Assemblea Generale del 5 del giorno 9 corr.

I gravissimi ed estesi disastri dello scorso anno 1872, che cagionarono il pagamento di numerosissimi e rilevanti compensi, hanno creato la necessità di un rialzo nei premi e di speciali provvedimenti, allo scopo di eliminare o diminuire molti elementi speciali di passività, e di viemmeglio assicurare anche nel caso di successi straordinari infortuni l'integrità degli indennizzi.

Dalla Direzione e dagli agenti della Società, chiunque lo desidera, potrà essere edotto delle riforme introdotte nel Regolamento esecutivo, e degli speciali provvedimenti adottati, massime per l'assicurazione dell'uva, la quale potendo estendersi per la riduzione stabilita del premio, è anche circondata da particolari vantaggi che si spera varranno a sollevare la Società dalle perdite che in questi anni ha prodotto.

Intanto si fa noto che nella tariffa qui appiedi trascrittà è compresa la soprattassa del 5 per cento per formare un fondo speciale che verrà in fine d'anno distribuito fra i Soci attivi, se ed in quanto non avesse ad occorrere pel pagamento dei compensi.

Lo sviluppo che le operazioni sociali hanno preso, specialmente nello scorso esercizio 1872, come fa prova del credito che la Società va sempre più acquistando nel Pubblico, ha affermato eziandio la solidità di questa Associazione, la quale, in mezzo agli urti dei più disgraziati eventi, ha potuto anche nello scorso anno salire puntualmente ed integralmente i vistosi suoi danni, e far sentire all'agricoltura benefico e la potenza della mutualità.

I signori Proprietari e Coltivatori pertanto, si spera che verranno continuare alla Società l'appoggio delle loro adesioni e concorrere numerosi ad accrescerne i vantaggi ed a consolidarne le garanzie.

Le assicurazioni si ricevono tanto dalla Direzione che dalle Agenzie e sub-Agenzie della Società, sparse nei vari Capiluoghi di Provincia e di Mandamento, e specialmente autorizzate.

Milano 11 Marzo 1873. p. Il Consiglio d'Amministrazione il Presidente LITTA MODIGNANI nob. ALFONSO

Il Direttore Ing. Cav. FRANCESCO CARDANI Il Segretario MASSARA cav. FEDELE

TARIFFA 1873

dei Premj da pagarsi per l'assicurazione per ogni Lire 100 di valore assicurato

Table with 3 columns: CLASSE, PRODOTTI ASSICURABILI, PREMIO. Rows include Melica da scopa, Miglio e Ravettone, Lino e Foglia gelai, Frumento, avena, segale ed orzo, Grano turco e Melgottino, Riso, Lupini, Bacco, Ricino Agrumi, legumi e spelta, Canape, Tabacco ed Olive, Uva in genere.

La Tassa Notifica, bollo ed imposte è fissata in cent. 65 per ogni Lire 1000 di valore assicurato, e per contratti nuovi o rinnovati non sorpassanti le Lire 1000 di valore assicurato, la Tassa è fissata in L. 3. - Per l'uva veggansi le condizioni speciali segnate nel frontispizio della Notifica. Rappresentanza in Padova presso il sig. L. Crescini, Via Municipio N. 4.

Touristen Bureau

SOCIETA' per le Corse di piacere all'Esposizione mondiale di Vienna

Strachgasse

Palazzo Montenuovo di fronte all'antica Borsa.

Assume per l'epoca della prossima Esposizione e pel corrispettivo di sole it. lire 500 (cinquecento), di somministrare al viaggiatore:

- 1. Un biglietto di circolazione in ferrovia di seconda classe, andata e ritorno valevole per 45 giorni, in partenza da Verona; 2. Alloggio in Vienna in buona posizione per 14 giorni; 3. Colazione e pranzo al Gran Restaurant di Natale Bism di Milano nel Palazzo della Esposizione per 14 giorni; 4. Entrata libera nelle feste e trattenimenti musicali; 5. Servizio di piazza per la visita della città di Vienna.

Le sottoscrizioni si ricevono presso le sotto indicate Ditte che dietro richiesta consegneranno gratis i programmi in dettaglio ed offriranno qualunque altro schiarimento.

In Vienna: presso la Sede della Società Touristen Bureau, e presso I. Epstein banchiere - in Parigi: presso C. F. Dolz e C.

PER L'ITALIA

In Verona: presso l'Agencia Generale rappresentata dalla Ditta Giuseppe Buja e C. Via S. Fermo Maggiore n. 23, e Succursali - in Milano: presso l'Impresa Merzario, Via Gioiassino n. 4 - in Torino: presso Tommaso Gajet, Via Porta Palatina n. 12 - in Venezia: presso T. Bertina e C. - in Padova: presso Francesco Anastasi, ed in varie altre città. 4 318

VENDIBILE

alla Libreria-Tipografia Editrice F. Sacchetto

PICCOLA BIBLIOTECA MEDICA - Vol. IV

F. LUSSAN

L'EDUCAZIONE DEGLI ISTINTI

Padova 1873, in 12° - L. 1.50.